



**Riunione Comitato Inanellatori,  
svoltasi presso sede ISPRA, Ozzano dell'Emilia BO, in data 7/3/2008.**

## **VERBALE**

Prima di incontrare i rappresentanti del Centro Nazionale di Inanellamento (CNI), i componenti del Comitato degli Inanellatori (Co.In.) si riuniscono per fare il punto sui molti argomenti che vorrebbero mettere in discussione.

**Ore 9.35** inizio riunione Co.In. e CNI

Presenti:

CoIn: Cecere, De Pisi, Fasano, Gustin, Perbellini;

CoIn uscente: Magnani.

CNI: Spina, Macchio, Sacchi, Orfelini, Volponi, Licheri.

### **ISPRA e CNI**

Spina illustra la situazione dell'ISPRA ed in particolare del CNI.

Attualmente l'ISPRA è ancora commissariato, e ciò complica tutte le attività.

Permane la carenza di fondi strutturali; ne è esempio il fatto che l'ormai necessario ordine per l'acquisto degli anelli, quantificabile in circa 30.000 euro all'anno, attende conferma da tempo, e si auspica una pronta risoluzione, in modo da soddisfare le esigenze di anelli successive al Progetto Piccole Isole. Si coglie l'occasione per ribadire ancora una volta la raccomandazione di scoraggiare gli inanellatori ad accumulare scorte di anelli, perché questo comporta disfunzioni nel sistema di approvvigionamento.

### **Ricatture**

**Co.In:** si fa portavoce delle perplessità e richieste di tanti inanellatori sul fronte gestione e segnalazione ricatture. Difficoltà esistono nel sapere con precisione da parte degli inanellatori se la segnalazione di ricattura sia stata ricevuta dal CNI in quanto la mail di risposta non include riferimento preciso alla segnalazione fatta. Riguardo alle ricatture straniere alcuni si chiedono se, visto che non hanno ricevuto risposta, sia il caso di procedere ad una nuova segnalazione oppure se attendere ulteriormente.

**CNI:** viene ribadita la corretta funzionalità del sistema pur con qualche limite, infatti non c'è possibilità di legare la risposta al dato contenuto nella segnalazione e riguardo alle ricatture estere; vengono messe in evidenza le difficoltà in cui si trovano alcuni schemi di inanellamento esteri le quali possono essere la causa del mancato reperimento dei dati di ricattura. In alcun caso è comunque opportuno segnalare nuovamente le ricatture già comunicate. In futuro sarebbe comunque possibile visualizzare nella scheda personale del singolo inanellatore le segnalazioni di ricattura ancora inevase.

**Co.In:** chiede una stima del tempo che ancora occorrerà per poter usufruire nel nuovo sistema di inserimento dati, superando così le difficoltà che molti lamentano nel funzionamento del programma NISORIA 2000.

**CNI:** Nella migliore delle ipotesi non potrà essere disponibilità prima di 3 anni.

**Co.In:** chiede modalità di gestione e autorizzazione all'utilizzo di anelli colorati.

**CNI:** il Centro di Inanellamento ha preso in carico la gestione degli anelli colorati dal 2006. Gli anelli colorati al momento non possono essere acquistati dal CNI, ma si evidenzia la necessità che i contrassegni siano della migliore qualità esistente (perché la durata dell'anello e della colorazione



originaria dovranno essere maggiori dell'aspettativa di vita del soggetto cui esso viene applicato), il che impone costi elevati; si invita quindi a chiedere l'attivazione di un progetto con contrassegni colorati soltanto in presenza di valide e solide motivazioni scientifiche.

Si ricorda che gli inanellatori che volessero attivare un progetto di ricerca con l'utilizzo di anelli colorati, come da Regolamento, devono presentare richiesta al CNI allegando il progetto di studio che intendono attivare.

Vari ragionamenti e confronti su differenti aspetti dell'attività.

**Ore 13.00** pausa

**Ore 14.30** riprende la seduta Co.In e CNI.

Presenti:

Co.In: Cecere, De Pisi, Fasano, Gustin, Perbellini;

Co.In uscente: Magnani.

CNI: Spina,

### **Funzionamento del Comitato degli Inanellatori**

Vengono discusse alcune tematiche riguardo il funzionamento del Co.In.

Il fatto che nessun componente del Co.In. precedente faccia parte del Comitato attuale pone problemi di continuità circa l'esperienza fatta e gli obiettivi ricercati.

Si riterrebbe opportuna una futura modifica dello statuto, prevedendo una quota massima di membri del Co.In. che possano essere rinnovati tra un mandato ed il successivo, in modo da permettere una continuità nell'organizzazione e gestione delle attività.

**Festa degli inanellatori:** fermo restando che tutti i presenti ritengono la Festa degli Inanellatori, proposta e organizzata dal precedente Comitato, un'esperienza da ripetere, per motivi di ordine organizzativo e di tempistica, si decide di proporla per il 2009.

Vengono già abbozzate delle proposte:

- considerare la possibilità di svolgerla in modo decentrato in 2 o più luoghi d'Italia per sopperire alla difficoltà di partecipazione dovuta alla distanza;
- valutare la possibilità di approfittare di una Stazione di Inanellamento aderente al Progetto Alpi;
- lanciare una sorta di "concorso di idee" per cui qualunque stazione di inanellamento si sentisse in grado di ospitare tale evento invii la propria proposta.

Si rimandano quindi le decisioni ad un successivo incontro.

**Anello del Martin pescatore:** progetto portato avanti e concluso dal precedente Comitato. Manca l'atto finale di divulgare un report di sintesi con i dati fin qui raccolti.

Evidenziate alcune difficoltà riscontrate nell'attuazione della raccolta dati, ci si ripropone di individuare alcune stazioni di inanellamento nelle quali sia possibile reperire un buon campione (sia di catture che ricatture) di uccelli appartenenti a questa specie, e proporre loro di procedere adottando una metodica standardizzata.

**Comunicazioni agli inanellatori:** avverranno nel seguente modo:

- le comunicazioni ufficiali verranno effettuate tramite inoltre e-mail da parte del CNI;
- il sito "Gruccione" funzionerà come esposizione e archivio delle attività del Comitato (verbali, progetti, news, ...);
- si riconosce la validità della mailing list di "InanellamentoItalia" come strumento di comunicazione tra gli inanellatori, e non si esclude quindi di poterla utilizzare come mezzo di divulgazione da parte del Comitato stesso.



## **Proposte ed attività future:**

### **CNI/Co.In. in collaborazione:**

Sembra necessario rivedere l'elenco delle specie inanellabili con i permessi B e C; ci si propone quindi di individuare le modifiche più opportune alla luce della lunga esperienza accumulata con questo sistema.

### **CNI:**

**Codici muta/biometria e piumaggio:** valutazione della loro utilità anche alla luce delle decisioni EURING in merito e chiarimenti circa la loro corretta e uniforme applicazione da parte degli inanellatori.

**Errori assegnazione sesso e età:** mettere a disposizione degli inanellatori un report riassuntivo dell'intervento di Sacchi tenutosi dell'ultimo convegno nazionale degli inanellatori, integrato con linee guida per evitare gli errori riscontrati.

**Archivio fotografico:** mettere a disposizione del Co.In. l'archivio fotografico attualmente digitalizzato al fine di realizzare schede guida per assegnazione età e sesso e per una migliore conoscenza delle strategie di muta delle singole specie.

**Circolari:** rendere disponibile in rete tutto l'archivio delle circolari ancora valide inviate dal CNI agli inanellatori.

### **CoIn:**

**Non Passeriformi:** Richiesta di collaborazione agli inanellatori per individuare quale remigante primaria sia più utile misurare nei non Passeriformi al fine di produrre indicazioni chiare ed univoche circa questa misura (richiesta di chiarimento avanzata da più inanellatori durante il X Convegno).

**Manuale da campo:** valutare la possibilità di realizzare un manuale da campo, che tratti sinteticamente ma esaurientemente le differenti specie e sia mirato all'attività di inanellamento, da rendere disponibile in rete.

**EPE:** raccogliere le considerazioni degli inanellatori riguardo eventuali esigenze in merito al funzionamento del sistema EPE da inoltrare al CNI perché questo valuti la possibilità di eventuali integrazioni e/o modifiche del sistema.

### **Varie:**

Valutare la possibilità di tradurre il manuale di inanellamento del BTO adattandolo alla realtà italiana.

Valutare la possibilità di definire un protocollo utile per attivare/gestire progetti coordinati.

Organizzare la prosecuzione del progetto 'Anello Martin pescatore'.

Contribuire alla corretta percezione del lavoro svolto dal CNI.

### **Ore 15.40:**

Presenti:

Co.In: Cecere, De Pisi, Fasano, Gustin, Perbellini;

Co.In uscente: Magnani.

Ariele Magnani riassume la situazione pregressa e l'esperienza vissuta dal precedente Comitato, comprese le difficoltà incontrate nella realizzazione degli obiettivi e nella comunicazione con la vasta comunità degli inanellatori, ciò con lo scopo di far fruttare l'esperienza pregressa al fine di migliorare le successive azioni del neo-eletto Comitato.

Il Comitato precedente dispone di un indirizzario abbastanza completo degli inanellatori che metterà a disposizione per eventuali comunicazioni dirette.



Ci si propone di reperire dal Co.In uscente il logo del comitato ed eventuali altri materiali utili allo svolgimento delle attività.

**Ore 16:**

Presenti:

Co.In: Cecere, De Pisi, Fasano, Gustin, Perbellini;

In base ai risultati ottenuti durante le elezioni avvenute nel corso del X Convegno Nazionale degli Inanellatori (Montesilvano PE, 3-4 febbraio 2008: Sergio Fasano – voti 86; Alessandro Montemaggiori – voti 79; Marilena Perbellini – voti 69; Jacopo Cecere – voti 60; Marco Gustin – voti 60; Giuseppe Landucci – voti 56; Ermanno De Pisi – voti 33), nonché alle personali disponibilità di tempo ed energie, all'unanimità vengono eletti Fasano presidente e Perbellini segretario.

Si riterrebbe auspicabile un riconoscimento formale del Co.In., ed una remota possibilità in questo senso potrebbe verificarsi nel caso di prossime modifiche istituzionali dell'ISPRA che dovrebbero avvenire a breve.

Viene ribadito il fatto che, riguardo al sito Inanellamentoitalia.it, distinguiamo nettamente tra mailing-list ed i suoi circa 140 iscritti, che riconosciamo come strumento utile per la comunicazione tra inanellatori, ed il sito in se stesso, il quale, non possedendo (né avendo mai avanzato richieste in tal senso) alcun riconoscimento formale da parte del CNI-ISPRA non può contenere informazioni ufficiali da parte del Co.In..

Il riconoscimento dell'utilità della mailing-list come ottimo strumento per lo scambio di idee, opinioni ed esperienze da parte degli inanellatori trova ancora maggiore giustificazione alla luce del fatto che, dal 15 marzo 2008, chiuderà il Forum ospitato nel sito "Gruccione".

Ci si propone di comunicare ai gestori del sito "Inanellamentoitalia" che, qualora volessero, potrebbero far richiesta al CNI al fine di ottenere il riconoscimento ufficiale e, di conseguenza, ampliare le possibili collaborazioni.

Saranno inoltre presi contatti con Benciolini (in qualità di gestore del sito "Gruccione") per la creazione di un indirizzo e-mail (esempio: coin@gruccione.it), con inoltro automatico delle mail pervenute a tutti gli indirizzi dei membri Co.In.

Si prosegue accordandosi su come comunicare efficacemente tra i membri del Co.In. e circa i tempi e le modalità per fornire risposte ad eventuali richieste degli inanellatori.

**Ore 18:** la seduta è tolta.

La Segretaria:  
Marilena Perbellini

Il Presidente:  
Sergio Fasano

**ADDENDA:**

Per comunicazioni dirette con il Co.In. si suggerisce di utilizzare il seguente indirizzo e-mail:

**coin@gruccione.it.**

Per ogni eventualità i membri del Co.In. sono comunque disponibili ai seguenti recapiti:



Cecere Jacopo  
De Pisi Ermanno  
Fasano Sergio  
Gustin Marco  
Landucci Giuseppe  
Montemaggiori Alessandro  
Perbellini Marilena

[jacopo.cecere@uniroma1.it](mailto:jacopo.cecere@uniroma1.it)  
[erman.depisi@gmail.com](mailto:erman.depisi@gmail.com)  
[fasanosg@gmail.com](mailto:fasanosg@gmail.com)  
[m.gustin@libero.it](mailto:m.gustin@libero.it)  
[geppe.landucci@tin.it](mailto:geppe.landucci@tin.it)  
[alessandro.montemaggiori@poste.it](mailto:alessandro.montemaggiori@poste.it)  
[petruzzo.tordo@tiscali.it](mailto:petruzzo.tordo@tiscali.it)